

Per una nuova stagione dei diritti.

di: Giancarlo Nobile

“Per una nuova stagione dei diritti”

Relazione di Giancarlo Nobile all'incontro promosso da FGS e PSI (Napoli 09-12-2010).

Siamo qui per un problema, la crisi della Democrazia Italiana e crisi della democrazia vuol dire crisi della laicità che ne è sinonimo.

Oggi vengono messi in discussione e dunque dobbiamo difendere i Diritti conquistati da lotte anche dure ma nel contempo chiedere con forza i nuovi diritti per la pienezza della Democrazia come è sancito dalla nostra Costituzione, purtroppo, mai attuata.

Il pensiero va agli anni 70, gli anni della laicità, era una società funestata sia dal terrorismo che rabbioso rifiutava la Democrazia, ma era anche una stagione dove la laicità trionfava sul piano sociale e legislativo uomini come Loris Fortuna e come Adelaide Aglietta che combatterono e vinsero i referendum per la regolamentazione dell'aborto e quello sul divorzio e come Gino Giugni che con lo Statuto dei lavoratori diede i laici diritti ai lavoratori. Ma era tutta la società in fermento la cultura era aperta a nuove sperimentazioni a nuovi orizzonti sociali vicini ad una Democrazia Liberale nella sua pienezza strutturale.

Sembrano passati anni luce da quegli anni, una società piegata su se stessa, una cultura chiusa e combattuta, una chiesa cattolica abbarbicata solo al potere terreno invade e condiziona pesantemente la sfera politica.

La piccola classe politica che abbiamo ha consegnato alla chiesa: che i catechisti dell'insegnamento di religione diventassero docenti statali a tutti gli effetti; ha dato, al di là dei generosi finanziamenti dell'8 per mille, che venissero finanziati anche gli oratori, ha dato finanziamenti alle scuole religiose, ha bloccato il divorzio breve anche per le coppie senza figli, ha sponsorizzato la scelta della chiesa per l'astensione sul referendum sulla fecondazione assistita, con il veto per la madre di sottoporre e diagnosi l'embrione che impianterà, ha accettato di bloccare la pillola del giorno dopo e la pillola abortiva.

E di pochi giorni fa lo storno delle somme del 5 per mille delle associazioni volontarie a favore delle scuole religiose un attentato anche alla nostra Costituzione che sancisce che le scuole private devono esistere 'senza oneri dello stato'.

Oggi abbiamo nuovi diritti laici da chiedere, ma questi diritti sono essenzialmente la volontà di vivere in una Democrazia normale come non è normale che due lavoratori che svolgono le stesse mansioni, nelle stesse ore percepiscano differenti salari ed abbiano differenti prospettive lavorative, e se uno di questi lavoratori viene da una altra nazione non solo deve pagare le tasse come tutti ma non ha il diritto di partecipare alla vita Democratica in quanto gli è negato il voto.

Oggi abbiamo nuovi diritti da chiedere per costruire la società transetnica e transculturale con il processo di migrazione in atto che deve diventare incontro e non scontro.

Oggi abbiamo nuovi diritti Democratici da chiedere come l'unioni di fatto, come è possibile che due persone che hanno amore l'uno per l'altro, e l'amore è qualcosa di umano, solamente umano, che trascende la sessualità, sia negata la possibilità di condividere la vita in

comune e le cose comuni

Oggi abbiamo nuovi Diritti da chiedere, che poi sono i diritti universali dell'uomo come il diritto alla morte che ci viene negata come se ci fosse una etica di stato che deve decidere per noi negando così una delle basi della Democrazia: l'autodeterminazione dei cittadini.

In questo clima sono nate le Consulte laiche, nuovi Comitati Nazionali di Liberazione arrivare a quella Democrazia normale che dicevo prima.

Le Consulte sono l'unione di tante associazioni che si rivedono in una Democrazia ove la laicità sia la normale prassi non qualcosa da combattere.

A Napoli la Consulta nata a Giugno oggi è composta da: Comitato Piero Gobetti, UAAR, Cellula Coscioni Napoli, Comitato Provinciale Arcigay Antinoo, UDI Napoli, Ass. Radicali Napoli 'Ernesto Rossi', Ass. Exit Italia sez. Campania, Ass. Libera Uscita Napoli, Associazione Rosso Democratico, Ass. Giustizia e Libertà, Ass. 21 Ottobre, Giuristi Democratici di Napoli.

La Consulta svolge un capillare lavoro su tutto il territorio cittadino sia sul piano pedagogico sul valore e l'importanza della laicità sia informativo e raccolta di consenso per le sue battaglie nelle istituzioni

Tra le tantissime battaglie svolte vi è l'utilizzo dei fondi Ministeriali per l'ora alternativa a quella di religione cattolica per tale questione è stata istituita un gruppo di lavoro tra gli insegnanti che sta portando avanti un ottimo lavoro coinvolgendo sia le istituzioni che le famiglie e gli studenti. Tra breve vi sarà un convegno sulla questione scuola pubblica in Italia.

Abbiamo chiesto al Comune di Napoli il Registro dei Testamenti Biologici cosa che è passata dalla commissione all'aula Consiliare ma che è a tutt'oggi bloccata per veti incrociati chiedo a Marco di Lello e Mario Staderini un impegno forte, sostanziale dei Radicali e dei Socialisti per questa battaglia di civiltà e di affiancare la Consulta per questa Rivoluzione Democratica

Giancarlo Nobile

Coordinatore della Consulta napoletana per la laicità delle Istituzioni

Relazione all'incontro indetto dal PSI e FGS "Per una nuova stagione dei diritti" (Napoli, 09-12-2010)